

Episodio di Isolabona, 02.03.1945

Nome del Compilatore: Sabina Giribaldi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Isolabona	Imperia	Liguria

Data iniziale: 02.03.1945

Data finale: 02.03.1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
8	8			8									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	7					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
				1	

Elenco delle vittime decedute

Aimo Domenico (nome di battaglia "Verda") di Luca, nato a Ventimiglia il 13.06.1927, anni 17, contadino, partigiano, (Il Div. "F. Cascione" V brigata) dal 23.06.1944 al 2.03.1945 n° dichiaraz. Integrativa 3196.

Grassi Giulio (nome di battaglia "Grassi") di Alessandro, nato a Milano il 29.07.1925, anni 19, operaio, partigiano, (Il Div. "F. Cascione" V brigata) dal 15.08.1944 al 2.03.1945 n° dichiaraz. Integrativa 3252.

Massa Vito (nome di battaglia "Vito") di Michele, nato a Ripacandida (Potenza) il 24.12.1923, anni 21, meccanico, partigiano, (Il Div. "F. Cascione" V brigata) dal 8.07.1944 al 2.03.1945 n° dichiaraz. Integrativa 3272.

Palanca Antonio (nome di battaglia "Pompeo") di Airole, anni 23, partigiano non riconosciuto

Pastor Attilio (nome di battaglia "Bastone") di Giacomo, nato a Pigna il 2.12.1927, anni 17, contadino, partigiano, (Il Div. "F. Cascione" V brigata) dal 29.06.1944 al 2.03.1945 n° dichiaraz. Integrativa 3288.

Sciutto Umberto (nome di battaglia "Saetta") fu Paolo, nato a Cairo Montenotte (Savona) il 30.06.1924, anni 20, contadino, partigiano, (Il Div. "F. Cascione" IV brigata) dall'1.07.1944 al 2.03.1945 n° dichiaraz. Integrativa 12375.

Verando Primolino (nome di battaglia "Primolino") di Giuseppe, nato a Pigna il 16.11.1924, anni 20, calzolaio, partigiano, (Il Div. "F. Cascione" V brigata) dal 24.03.1944 al 2.03.1945 n° dichiaraz. Integrativa 3315.

Vivaldi Benedetto (nome di battaglia "Candido") di Giobatta, nato a Ripacandida (Potenza) il 24.12.1923, anni 21, meccanico, partigiano, (II Div. "F. Cascione" V brigata) dal 8.07.1944 al 2.03.1945 n° dichiaraz. Integrativa 3272.

Altre note sulle vittime:

Guglielmi Giovanni, civile, anni 30, deceduto all'ospedale il 2.03.1945

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Trascorso il terribile inverno 1944 – 1945, mentre si rinforzano nuovamente i Distaccamenti garibaldini con l'afflusso di reclute e con il ritorno nelle formazioni di coloro che, meno atti, avevano trascorso il crudo periodo invernale nel fondovalle, anche il nemico riprende le operazioni per salvaguardare le vie di comunicazione, per esso vitali, ripetutamente interrotte dalle formazioni partigiane . E sovente, come una belva ferita che negli ultimi istanti della sua esistenza si scatena con ferocia, è ancora il suo unico modo di combattere.

Alcuni garibaldini della V Brigata catturati in precedenza, più numerosi nelle zone di Pigna e di Buggio vengono raggruppati dal nemico a Isolabona e il 2 marzo fucilati presso il cimitero per rappresaglia in risposta alle sconfitte subite.

Cadono così, coraggiosamente , gettando disprezzo in faccia al nemico: **Domenico Aimò, Giulio Grassi, Vito Massa, Antonio Pallanca, Attilio Pastor, Umberto Sciutto e Benedetto Vivaldi.** Infine Giovanni Guglielmi, di Torri (fraz. di Ventimiglia) muore all'ospedale lo stesso giorno.

Notizie tratte da "Storia della Resistenza Imperiese" vol. IV di F. Biga pagg. 228 e 229

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

34 I.D. Grenadier-Regiment 253

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide in marmo riferita a rappresaglia e fucilazione - iscrizione: La sera del 2.3.1945 la barbarie nazifascista inchiodò in questo luogo l'ardente giovinezza di otto Partigiani d'Italia **Aimo Domenico, Pastro Attilio, Verrando Primolino, Pallanca Antonio, Squitto Umberto** (trattasi di **Sciutto**), **Vivaldi Benedetto e Grassi Giulio**. - Committente: A.N.P.I. di Isalobona – inaugurazione: 1945 (restaurata nel 1989). situata presso il cimitero di Isolabuona in direzione Pigna.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Francesco Biga, *Storia della Resistenza Imperiese, vol. III*, Imperia, 1998, pagg. 228 e 229
Mirko Bottero (a cura di), *Memoria nella Pietra*, Genova, 1996, pagg. 209, 225 e 226

Fonti archivistiche:

Archivio ISRECI cartelle: II T 75; II T 206; II T 240; II T 282; II T 330; II T 357; II T 361, documenti partigiani

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Note, osservazioni, dubbi, riferimenti a difformità e contraddizioni tra fonti, e tutto quanto utile a definire il percorso di ricerca sull'episodio

Il partigiano **Verrando Primolino** non è stato inserito nella descrizione in quanto dalla sua scheda di smobilitazione risultava fucilato a Isolabona il 21.03.1945 in realtà da un altro documento: Atto notorio del Comune di Pigna del 10.06.1945 risulta che detto partigiano è stato fucilato nei pressi del cimitero di Isalobona il **2.03.1945** dai nazifascisti (entrambi i documenti sono conservati nella sua cartella personale Archivio ISRECI: II T 357) iscritto anche insieme alle altre vittime fucilate il 2.03.1945 nella lapide apposta vicino al Cimitero di Isolabona.

VI. CREDITS